LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Nuova sala consiliare, entro fine anno il trasloco

Leda Mocchetti · Wednesday, March 14th, 2018

Dovrebbe aprire i battenti entro fine anno la nuova sala consiliare di Busto Garolfo, uno dei "pezzi da 90" del piano triennale delle opere pubbliche studiato dalla giunta Biondi e varato durante l'ultimo consiglio comunale. Il Parlamento cittadino, quindi, nel giro di qualche mese dovrà fare le valige per **traslocare nei locali di Piazza Concordia, al piano superiore dell'attuale sede della Polizia Locale**.

La nuova aula consiliare avrà **una capienza di circa 70 posti e verrà destinata esclusivamente ad uso istituzionale**. I locali di via Magenta che attualmente ospitano il Consiglio Comunale, invece, verranno adibiti a cornice per eventi socio-culturali e ricreativi.

«*La scelta di trasferire la sala del consiglio è dettata dai* ***problemi che derivano dalla promiscuità dell'utilizzo attualmente fatto del locale*** – spiega l'assessore alle opere pubbliche Giovanni Rigiroli –, *oltre che al notevole dispendio di energie e risorse che ne consegue. Ogni volta che la sala viene usata in modo diverso, infatti, una squadra di manutentori lavora mezza giornata per smontare l'impianto audio e successivamente ripristinarlo. Impianto che, peraltro, per via di questi continui spostamenti, abbiamo dovuto sostituire. Questa scelta, inoltre, ci permette di* ***mettere a disposizione della cittadinanza un luogo di ritrovo, che a Busto Garolfo nel periodo freddo manca***».

I locali in questione **erano stati acquistati dalla BCC di Busto Garolfo e Buguggiate nel 2003, quando ormai erano in disuso già dal 1994** . Nel 2006 l'allora giunta Alli aveva dato il via ad una prima tranche di interventi di «*risanamento conservativo ed adeguamento tecnologico*» della ex sede della BCC per trasformarla nella nuova "casa" della Polizia Locale. Così al piano rialzato dell'immobile erano stati adeguati gli impianti elettrici e termici, abbattute le barriere architettoniche, risanata parte dei serramenti e rifatta la pavimentazione. Nulla, però, è stato finora fatto per **gli spazi del primo piano, che attualmente risultano inagibili e presentano molte tracce di umidità** dovute ad infiltrazioni d'acqua. Senza contare l'"aggravante" della trascuratezza sia sul versante della manutenzione che su quello impiantistico.

Ora, invece, per permettere l'arrivo del Parlamento cittadino si metterà mano anche a questi locali, e bisognerà intervenire sulla copertura, **adeguare gli impianti elettrici, idrici ed antincendio**, abbattere la barriere architettoniche installando un ascensore, realizzare **una nuova scala di accesso al primo piano ed un'eventuale scala per evacuazioni esterna**, risistemare o sostituire i serramenti, rifare i pavimenti, procedere alla manutenzione dei servizi igienici, predisporre l'impianto di condizionamento e l'impianto audio e video – voce, questa, che potrebbe però

tradursi nel riutilizzo di quello di via Magenta -, imbiancare ed arredare. **Costo totale previsto 198mila euro**, che saranno in gran parte finanziati con alienazioni (181mila euro) e per l'importo residuo con oneri di urbanizzazione.

This entry was posted on Wednesday, March 14th, 2018 at 11:00 pm and is filed under Cronaca
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.